

République démocratiques du Congo

Hôpital notre Dame de la Consolata/Neisu

Progetto per acquisti apparecchiature mediche e carburante



L'HNDC – Neisu, é un ospedale rurale situato nell'area della zona sanitaria di Neisu , chefferie Ndey, territorio di Rungu, provincia dell'Haut-Uélé nella diocesi d'Isiro-Niangara in Rd Congo. Neisu est à 33 km d'Isiro chef-lieu de la province du Haut Uélé. Il Villaggio di Neisu e l'area d'intervento del progetto

Il villaggio di Neisu è situato a Nord/Est della Repubblica Democratica del Congo, nella Provincia Orientale del Haut Uélé, Territorio di Rungu, e dista 33 km L'area è caratterizzata da un clima tipicamente tropicale a due stagioni: stagione delle piogge e stagione secca.

La popolazione di Neisu e dintorni appartiene principalmente all'etnia Mangbetu e gli Bayogo, ugualmente una minorità di Pygmeie , vive principalmente di agricoltura (arachidi, mais, banane, riso) e allevamento di bestiame (capre, suini, pecore, pollame). L'Insieme della popolazione è stimata a più di 80.000 abitanti

Nella parte settentrionale della Provincia si trovano miniere di diamanti – perlopiù sfruttate artigianalmente – nelle quali lavorano prevalentemente giovani fra i quali di conseguenza è elevata l'incidenza di malattie polmonari e – a causa dell'inevitabile promiscuità sessuale - di malattie a trasmissione sessuale incluso l'HIV.

Le sole vie d'accesso sono le strade, ma in uno stato di completa rovina.

I.3. SITUATION SANITAIRE

L'ospedale Notre Dame de la Consolata di Neisu ha iniziato la propria attività come dispensario nel 1984 grazie all'iniziativa del Dott. Padre Oscar Goapper della

congregazione dei Missionari della Consolata. Sviluppandosi, il dispensario è divenuto “Ospedale Nostra Signora della Consolata – Neisu”. Da quel momento ad oggi, la fama dell’ospedale di Neisu si è estesa progressivamente, cosicché i pazienti vengono dalla città d’Isiro e da altri centri della provincia per avere le cure mediche. Alcuni, attirati dalle infrastrutture ed anche dalle possibilità di scolarizzazione, decidono di stabilirsi a Neisu dopo la propria guarigione.

L’ospedale Nostra Signora della Consolata di Neisu ha una capacità d’accoglienza di 190 posti letto, più 25 letti nella nuova maternità.

Impiega 5 medici, 50 fra infermieri/tecnici di laboratorio e radiologia ed altri 40 impiegati (servizio amministrativo, addetti alla lavanderia, alle cucine, alla manutenzione alle riparazioni tecniche ecc.);

I servizi offerti dall’ospedale comprendono: ambulatorio, farmacia ospedaliera, laboratorio analisi, radiologia, centro nutrizionale (Centre Bolingo), servizio di medicina preventiva di comunità, UU.OO di Medicina, Chirurgia, Pediatria, Ginecologia, Ostetricia et un nuovo reparto di cardiologia. Inoltre garantisce terapie e cure preventive (salute materna e infantile, educazione sanitaria, salute comunitaria). Per il numero sempre più elevato di persone ricoverate, in diversi periodi dell’anno la zona di Neisu è colpita da epidemia di malaria.

Il bacino di utenza dell’ospedale è di 70.000 persone, ma numerosi sono gli afflussi dalle zone confinanti.



L'Ospedale assicura inoltre la supervisione del settore Ovest dell'area sanitaria di Isiro, nella collettività di Ndey, Mongomasi e Medje-Mango, circa 1800 km², per una popolazione di circa 60.000 abitanti, e ad esso sono collegati, 6 centri sanitari (dispensari) e 6 postazioni sanitarie, che coprono 10 aree sanitarie. Questi dispensari si trovano in piena foresta e sono un punto di riferimento e consolazione per molta popolazione che vive lontana dal nostro ospedale di Neisu, visto l'impraticabilità delle strade, raggiungere questi posti diventa sempre più impegnativo , ed anche il costo per il mantenimento e i vari equipaggi sono a carico dell'ospedale Notre Dame de la Consolata di Neisu.

L'ospedale non è provvisto di energia elettrica e per il funzionamento delle attrezzature mediche viene utilizzato un generatore alimentato a gasolio o tramite energia fotovoltaica, inoltre segue le politiche sanitarie congolesi e aderisce ai programmi sanitari del Paese, ma non riceve finanziamenti pubblici dalla RDC e quindi è interamente supportato, a livello finanziario, dai Padri della Consolata, con l'aiuto di amici e benefattori e dalle entrate dell'ospedale , che solo queste non possono coprire le varie spese per acquisto medicine, stipendi, alimenti per il centro nutrizionale e la manutenzione.

La vita nel villaggio, qui a Neisu, in piena foresta ,è molto diversa dalla vita nella cittadina d'Isiro, la gente è molto più povera, vive sulla soglia della sopravvivenza, fanno fatica a pagarsi gli alimenti, medicine, vestiti, scolarizzazione dei bimbi , molte volte per pagarsi le fatture e le medicine dell'ospedale , anziché in denaro , pagano con prodotti agricoli, riso, fagioli, mais, tutto serve per il centro nutrizionale ed i poveri che ci visitano ogni giorno. In molti casi , e sono troppi, visto la miseria di certe situazioni, concediamo dei crediti ; confrontati a situazioni d'urgenza , l'unica via possibile è concedere un credito per poter salvare una vita. Questi crediti difficilmente li recuperiamo, , ma in queste situazioni è sempre meglio « perdere » che lasciare una vita abbandonata alla sua triste sorte.

Altri , non avendo la possibilità di pagarsi tutta la fattura dell'ospedale, lasciano in pegno qualche oggetto, casserole , piccoli vestiti o una vecchia moto quasi inutilizzabile. Ogni anno, il nostro ospedale è ricolmo soprattutto di bambini, i più vulnerabili, ma anche adulti ed anziani, colpiti da malaria, molti arrivano da villaggi limitrofi o distanti una sessantina di km. In troppi casi soprattutto per i più piccoli , arrivano in situazioni d'emergenza, anemia severa, serve subito agire con una

trasfusione sanguigna. Purtroppo anche in questi casi , molti non riescono a comperare il sacchetto per la trasfusione, restando così a carico dell'ospedale . Dal rapporto annuale 2021 abbiamo avuto , da consultazione esterna, circa 2.500persone colpite da malaria , e 1.260 trasfusioni.

Giustificazione progetto

I malati di cardiopatia e d ipertensione , in questi ultimi anni sono in continuo aumento nel nostro ospedale e costituiscono una grande sfida a livello sanitario, visto la mancanza di ospedali e medici specializzati in cardiologia, anche nella più vicina cittadina d'Isiro, capoluogo della nostra provincia Haut-Uélé.

Le cause principali che possiamo elencare sono:

- Stress - il livello socio-economico basso, e l'instabilità politica , non permettono alla popolazione di assicurarsi una stabilità di vita solida, vivendo con precarietà ed incertitudine per il domani.
- La famiglia allargata, che non permette di prendersi cura di tutti i componenti, dove molti già in giovane età, devono cercare di assicurarsi una vita migliore per il futuro.
- Le abitudini alimentari, scarse in proteine e troppo ricche in grassi e sale di cucina, in primo luogo l'eccessiva consumazione di olio di palma, ricco di colesterolo.
- L'eccessiva e sregolata consumazione delle bevande alcoliche , preparazione locale. Il metodo delle stesse bevande, non rispetta minimamente i principi della giusta distillazione, impossibile quantificare i gradi alcolici presenti in esse, che sono effettivamente elevati.

- La consumazione abusiva della noce di Cola, che è uno stupefacente.

Queste sono alcune tra le cause più comuni , e sempre in aumento, già in giovane età abbiamo ricoverato studenti tra i 13 et 20 anni con problemi cardiologici, purtroppo molti non sopravvivono.

Grazie alla donazione di una famiglia torinese, nel maggio scorso abbiamo terminato di costruire un pavillon di sola cardiologia, composto da una stanza da 9/10 posti letto per uomini, un'altra simile per sole donne, con servizi igienici esterni, lo studio medico e due stanze private con servizi igienici et doccia in camera. Tutto con una cinta di protezione. Visto la mancanza di cardiologi o medici specialisti in generale, compresa la vicina cittadina d'Isiro , capoluogo della nostra provincia, nello scorso mese di aprile abbiamo inviato a Kinshasa per una formazione in cardiologia, una nostra dottoressa e due infermiere, sino ad oggi le tre signore sono ancora in formazione. Nel 2020 nel nostro ospedale abbiamo consultato 168 pazienti esterni con problemi cardiaci e 108 con ipertensione.

Ricoverati in medicina interna 64 pazienti con problemi cardiaci e 46 per ipertensione.

In sala intensiva 14 con cardiopatie e 13 ipertensione . In questo servizio sui 72 decessi, 12 sono morti per problemi cardiaci.

In medicina interna su 1.234 ricoverati, 110 sono pazienti con problemi cardiaci ed ipertensione. Il 30% dei decessi in medicina interna sono legati a malattie cardiopatiche .

Ora abbiamo bisogno di equipaggiare questa cardiologia, con le sole entrate dell'ospedale, ci sarebbe impossibile, fin ora siamo riusciti a comperare un elettrocardiografo e quasi sicuramente un ecodoppler . avremmo bisogno di un monitor, un concentratore d'ossigeno un holter pressorio, ed un piccolo gruppo elettrogeno da 7,5cv che ci servirà per far funzionare tutte le apparecchiature mediche, che servono per le varie diagnosi di cardiologia ed eventuali condensatori di ossigeno, quando il grosso gruppo elettrogeno dell'ospedale sarà spento. Visto i costi elevati del carburante, per far funzionare il grosso generatore , questo piccolo generatore è indispensabile soprattutto nel pomeriggio o nelle urgenze notturne. In oltre per il funzionamento per un anno pensiamo di utilizzare in carburante 1.500lt.

In oltre ci sarebbe utile un altro monitor per il reparto di sala intensiva che ne siamo tutt'ora sprovvisti. Tutte queste apparecchiature ed il carburante sarenno acquistate a Kampala(Uganda).

Come missionari siamo chiamati ad essere portatori di speranza, quella Speranza che è la tenera Ala che sostiene l nostra Fede, speranza che ci fa credere nei sogni di altre persone, sogni che non possono spezzarsi in giovane età.



APPARECCHIO	QUANTITA	PREZZO UNITARIO	PREZZO TOTALE
MONITOR CARDIOLGIA	1	1.900usd	1.900usd
MONITOR SALA INTENSIVA	1	1.900usd	1.900usd
Concentratore d ossigeno	1	2.000usd	2.000usd
Siringa a pompa	1	1.300usd	1.500usd
Gruppo Elemax 7,5 CVA	1	4.000euro	4.000euro
Carburante per un anno	1.500lt	1,5euro	2.250 euro
		TOTALE	

		Totale generale	13.350euro
--	--	----------------------------	-------------------

**Père David Bambilikpinga Moke Imc
Superior régional Imc Congo**

Pe DAVID-MOKE



Lazzaroni Ivo Lmc Amministratore Hndc/Neisu

Lazzaroni Ivo

